



Regolamento d'Istituto

Art.1 Cura degli ambienti e delle attrezzature scolastiche

La scuola è proprietà di tutti i cittadini. A chi ne fruisce è affidata la cura e il mantenimento dei locali e delle attrezzature. Ogni atto volontario da parte degli alunni finalizzato ad arrecare danno verrà punito con sanzioni disciplinari, oltre a comportare il risarcimento del danno provocato.

È ammesso l'uso dei locali dell'Istituto a tutte le Componenti della Scuola per assemblee e riunioni e attività didattiche, previa comunicazione scritta al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima della data prevista, con l'indicazione dell'ordine del giorno o motivazione dell'attività.

Art. 2 Rapporti scuola-famiglia - Udienze

I docenti ricevono i genitori su appuntamento un'ora alla settimana. Sarà loro cura fissare colloqui individuali con i genitori ogni qualvolta ne ravvisino la necessità. I colloqui possono essere concessi non oltre le prime due settimane del mese di maggio. Sono in ogni modo previste due udienze generali da effettuarsi una nel primo e una nel secondo periodo dell'anno scolastico.

Art. 3 Vigilanza sugli alunni da parte del personale docente e non docente

Gli studenti, il personale, docente e non docente, sono tenuti ad essere presenti in Istituto secondo gli orari e il calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico.

Gli insegnanti saranno presenti in aula almeno cinque minuti prima dell'inizio dell'attività scolastica.

Il personale ausiliario svolgerà opera di sorveglianza nell'atrio e nei corridoi.

Art. 4 Libretto personale dello studente

All'inizio dell'anno scolastico, ad ogni studente verrà consegnato un libretto personale (che l'alunno dovrà sempre avere a disposizione). Il libretto è lo strumento di comunicazioni tra la scuola e la famiglia che consente di:

- giustificare le assenze;
- richiedere di entrare e uscire dall'Istituto fuori orario;
- prenotare i colloqui e richiedere appuntamenti ai docenti;
- comunicare ai docenti, e viceversa, notizie utili.

Le assenze devono essere motivate e vanno sempre firmate dal tutore che ha apposto la firma sul libretto. Gli studenti maggiorenni potranno giustificarsi personalmente; sarà comunque cura della scuola avvisare la famiglia in caso di assenza prolungata.

Art. 5 Intervallo

L'intervallo si svolgerà negli spazi interni ed esterni all'istituto, ad esclusione dell'area del parcheggio.

Sulla base delle indicazioni fornite all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente, i docenti vigilano sugli studenti durante l'intervallo negli spazi loro assegnati.

Art. 6.1 Modalità di giustificazione delle assenze e dei ritardi

Fermo restando il principio della obbligatorietà della frequenza scolastica, permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata possono essere concessi in via eccezionale secondo le modalità indicate.

Il limite orario entro il quale ammettere alla lezione lo studente in ritardo è fissato dal Dirigente scolastico e reso noto tramite circolare; dopo tale termine lo studente dovrà attendere l'inizio della seconda ora per l'ingresso in classe, previa autorizzazione della Dirigenza. In ogni caso, il ritardo deve essere giustificato entro il giorno successivo.

Le giustificazioni delle assenze e la relativa annotazione sul registro di classe vanno effettuate dall'insegnante della prima ora di lezione.

La giustificazione dell'assenza deve essere presentata il giorno del rientro.

Eventuali assenze dovute a motivi di famiglia superiori a cinque giorni di calendario dovranno essere preventivamente comunicate al docente coordinatore, che provvederà ad informare i colleghi con nota sul registro di classe. In caso d'inosservanza lo studente verrà ammesso in Istituto solo se accompagnato da uno dei genitori, o previo contatto telefonico con la segreteria didattica.

La dicitura "motivo personale" non è accettata.

Lo studente che non presenti giustificazione di più assenze e ritardi può non essere ammesso in classe. La scuola avrà cura di avvisare la famiglia dello studente minorenni per richiedere l'intervento di un genitore, o l'autorizzazione a far rientrare a casa lo studente.

È dovere dei Coordinatori di Classe segnalare alle famiglie interessate i ritardi e le ripetute assenze dei figli attraverso comunicazione telefonica. Qualora tali richiami risultassero inefficaci, il Coordinatore comunicherà tale situazione al Dirigente Scolastico affinché si applichino le sanzioni previste dal Regolamento di disciplina.

6.2 Assenze collettive

Le assenze collettive (scioperi, manifestazioni etc.) non sono giustificabili, ma richiedono sempre la dichiarazione individuale, secondo le modalità sopra citate, affinché la scuola possa accertarsi che i genitori siano a conoscenza del fatto in sé e delle sue cause. L'assenza collettiva della classe o di una parte di essa, dovrà essere tempestivamente segnalata in Presidenza, da parte dell'insegnante presente.

6.3 Uscite anticipate

Gli studenti minorenni possono uscire anticipatamente solo se in possesso della firma del genitore sul libretto scolastico. L'uscita deve essere debitamente annotata sul registro di classe dal Docente in servizio in quel momento nella classe.

Le uscite anticipate sono ammesse solo in casi eccezionali. La richiesta debitamente motivata va presentata tramite libretto al Dirigente Scolastico o ad un suo Delegato, secondo la procedura illustrata sul libretto stesso.

Art. 7 Sciopero del personale docente e non docente

In caso di sciopero il Dirigente scolastico invita il personale a rendere comunicazione volontaria di adesione. La scuola provvederà a comunicare alla famiglia che potrebbe non essere garantito il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Art. 8 Accesso di persone estranee

È vietato tassativamente e in qualsiasi orario l'accesso all'istituto di persone estranee, eccetto quelle autorizzate. I collaboratori scolastici sono incaricati di effettuare il riconoscimento di chi entra in istituto e, secondo i casi, di inibire o di permettere l'accesso, fornendo le necessarie indicazioni.

Art. 9 Irresponsabilità in caso di furti

L'Istituto non risponde di eventuali furti. È opportuno evitare di portare a scuola oggetti di valore o denaro in misura superiore a quella necessaria quotidianamente. Il parcheggio di motorini e biciclette all'interno del cortile che l'Istituto "Caniana" condivide con l'Istituto "Mamoli" è consentito, ma è incustodito. I mezzi parcheggiati sono sotto la diretta responsabilità dei rispettivi proprietari.

Art. 10 Divieto di fumare nei locali dell'edificio scolastico

È fatto obbligo a tutti i docenti, alunni e personale non docente di osservare il divieto di fumare nei locali interni e in tutti gli spazi esterni dell'Istituto, sancito dalle recenti disposizioni approvate dal Consiglio dei Ministri (Decreto Legge 12 Settembre 2013, n. 104). Il comportamento contrario a dette norme di legge da parte di docenti, personale ATA e studenti è soggetto a sanzione disciplinare e amministrativa, secondo quanto stabilito dallo specifico regolamento.

Art.11 Divieto di utilizzo di cellulari ed altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche

È fatto divieto assoluto di utilizzare il cellulare durante le lezioni. L'utilizzo di cellulari ed altri dispositivi elettronici rappresenta in genere un elemento di disturbo e di distrazione. iPad , Lettori MP3...possono essere utilizzati solo con autorizzazione dei docenti.

Qualora si dovesse determinare un'urgenza, il genitore deve **assolutamente** telefonare al numero diretto della scuola che provvederà ad informare l'allievo. Anche l'alunno chiamerà i genitori tramite il telefono della scuola, se non autorizzato diversamente.

L'infrazione del divieto potrà essere sanzionata con il ritiro del cellulare o degli altri dispositivi elettronici impropriamente utilizzati. Le apparecchiature verranno di conseguenza riconsegnate solo ai genitori.

In generale, la violazione dei doveri previsti dallo Statuto degli studenti (DPR del 21 novembre 2007, n. 235) comporta le sanzioni previste dal Regolamento di disciplina.

Il divieto dell'uso dei cellulari riguarda anche il personale scolastico impegnato in attività didattiche o in compiti d'ufficio e ausiliari.

Art. 12 Servizio bar e distributori automatici

Gli studenti, se non esplicitamente autorizzati dal docente in orario, possono usufruire del servizio bar e dei distributori automatici dalle 7:30 alle ore 8:00, durante l'intervallo e al termine delle lezioni.

E' permesso agli studenti raccogliere all'interno della classe le ordinazioni per consegnarle al bar e agevolarne la preparazione e distribuzione.

E' fatto divieto assoluto per chiunque di consumare cibi e bibite in classe e nei laboratori.

Art. 13 Diffusione e affissione di avvisi

La diffusione e l'affissione di avvisi o volantini sono consentite con preventivo assenso del Dirigente scolastico.

Art. 14 Circolari

Tramite il Registro elettronico, oltre ad essere informate sulle assenze e sui voti dei propri figli, le famiglie possono leggere le circolari ad esse indirizzate.

Tutte le circolari o le comunicazioni dirette agli studenti costituiscono anche comunicazioni ufficiali rivolte alle famiglie.

I docenti sono tenuti a leggere integralmente alle classi i testi delle circolari o delle comunicazioni, notificando l'operazione sul Registro elettronico. Se per la comunicazione è richiesta la firma dei genitori per presa visione, il docente coordinatore o il docente che si assume l'incarico controllerà la firma sul libretto o recupererà i tagliandi firmati delle circolari.

I docenti, il personale ATA, i genitori e gli studenti sono tenuti a prendere visione di eventuali comunicazioni o circolari sul sito dell'Istituto.

Art. 15 Aule attrezzate

Per quanto attiene alle lezioni di scienze motorie e l'utilizzo dei laboratori si rimanda agli specifici Regolamenti, pubblicati sul sito della scuola.

Art. 16 Valutazione degli studenti

Per quanto attiene alla valutazione si rimanda ai criteri pubblicati nel POF e alla specifica delibera del Collegio docenti. Tali documenti sono consultabili sul sito dell'Istituto.

Art. 17 Studenti che non si avvalgono dell'ora di religione

In relazione alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, l'Istituto prevede:

- attività di approfondimento individuale (con o senza assistenza di un docente)
- ingresso posticipato (compatibilmente con l'orario delle lezioni)
- uscita dall'Istituto
- attività alternative, concordando i temi e gli argomenti di studio o di approfondimento con i docenti.

Art. 18 Rinvii

Per quanto non previsto o non disciplinato dal presente regolamento, si fa riferimento alle pertinenti disposizioni contenute nelle circolari del Dirigente scolastico e del Miur, nonché alle delibere del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto.

Per un corretto rapporto all'interno della comunità scolastica si rimanda infine al Regolamento di disciplina degli alunni.